



Convenzione tra Regione del Veneto e Veneto Acque di cui alla D.G.R. n. 1086 del 06.12.2017
Interventi di marginamento di competenza regionale nelle macroisole Fusina e Nuovo Petrolchimico



**INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEL CANALE INDUSTRIALE OVEST, SPONDA SUD
LOCALITÀ FUSINA IN COMUNE DI VENEZIA**

TRATTO DI BANCHINA DENOMINATO "DARSENA DELLA RANA"

CIG 9433030E99

CUP J77B20000410001

CONTRATTO

APPALTO PER LAVORI – LOTTO DARSENA DELLA RANA

Commessa: AMB-04B

Ordine n. 58 del 05.05.2023

SOMMARIO

ART. 1	PREMESSE	5
ART. 2	DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	5
ART. 3	OSSERVANZA DEL CONTRATTO E DELLE LEGGI VIGENTI	6
ART. 4	OGGETTO DEL CONTRATTO	6
ART. 5	IMPORTO DEL CONTRATTO	7
ART. 6	SUDDIVISIONE DEI LAVORI ALL'INTERNO DELL'A.T.I.	8
ART. 7	ELEZIONE DI DOMICILIO	8
ART. 8	SISTEMA DI CONTABILIZZAZIONE	8
ART. 9	VARIAZIONE DEI PREZZI	8
ART. 10	TEMPO CONTRATTUALE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	9
ART. 11	PENALI	9
ART. 12	INTERFERENZA CON ALTRI CANTIERI E OPERE ESISTENTI	9
ART. 13	ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	9
ART. 14	RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE E VERSO TERZI	10
ART. 15	GARANZIE FIDEIUSSORIE E ASSICURAZIONI	10
ART. 16	PAGAMENTI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	11
ART. 17	COMUNICAZIONE ANTIMAFIA E ISCRIZIONE ALLA WHITE LIST	11
ART. 18	CONTROVERSIE, RISOLUZIONE E RECESSO	12
ART. 19	INADEMPIMENTO ED ESECUZIONE DEI LAVORI D'UFFICIO	12
ART. 20	RISERVE DELL'APPALTATORE - ACCORDO BONARIO	12
ART. 21	ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA, ASSISTENZA E CLAUSOLE SOCIALI	12
ART. 22	SPESE DI CONTRATTO IMPOSTE E TRATTAMENTO FISCALE	12
ART. 23	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	13
ART. 24	COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO	13
ART. 25	SMALTIMENTO RIFIUTI	13
ART. 26	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	14
ART. 27	RESPONSABILITÀ SOLIDALE DELL'APPALTATORE	14
ART. 28	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO E CODICE ETICO	14
ART. 29	REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO	14
ART. 30	PROPOSTE MIGLIORATIVE PRESENTATE IN SEDE DI OFFERTA	15

CONTRATTO

FRA

la Società **Veneto Acque S.p.A.**, con sede legale in Venezia Mestre, Via Torino 180 (codice fiscale 03875491007 e partita IVA 03285150284) nella persona dell'Ing. Francesco Trevisan, nato a Mirano (VE) il 01.12.1978, residente in via A. Vespucci n.29 a Venezia (VE), C.F. TRVFNC78T01F241R, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Procuratore Speciale, autorizzato alla firma con Determina dell'Amministratore Unico di Veneto Acque spa n.40 del 19.09.2018, nel prosieguo denominata anche "Stazione Appaltante";

E

il **Sig Panizzo Pierluigi**, nato a Donada (RO) il 11.02.1959, C.F. PNZPLG59B11D337N, in qualità di Vice Presidente del C. di A. e Amministratore Delegato dell'Impresa **C.G.X. Costruzioni Generali Xodo s.r.l.** con sede e domicilio fiscale in Porto Viro (RO) 45014, Via Cieco Grotto 18, codice fiscale e p.iva 00569180292, autorizzato con atto di costituzione di associazione temporanea di imprese e conferimento di mandato collettivo speciale di rappresentanza, registrato a Venezia il 09.02.2023 al n. 3064 serie 1T a firma del Notaio Marco Gava, ad agire per conto della seguente Associazione Temporanea d'Imprese:

1. Impresa **C.G.X. Costruzioni Generali Xodo s.r.l.** (capogruppo mandataria al 51,38 %) con sede in Porto Viro (RO), Via Cieco Grotto n. 18, codice fiscale e p.iva 00569180292, email info@costruzionixodo.it, pec xodo@pec-costruzionixodo.it, tel. 0426/632874, rappresentata dal Sig. Panizzo Pierluigi in qualità di Amministratore Delegato;
2. Impresa **Rossi Renzo Costruzioni s.r.l.** (impresa mandante al 42,04 %), con sede e domicilio fiscale in Marcon (VE) 30020, Via Enrico Mattei 1/C, codice fiscale e p.iva 02813030273, email info@rossirenzocostruzioni.it, pec rossirenzocostruzioni@legalmail.it, tel. 041/5952393, rappresentata dal Sig. Luca Xodo, nato a Contarina (RO) il 14.10.1984, C.F. XDOLCU84R14C967G, in qualità di Legale Rappresentante e Amministratore Unico;
3. Impresa **Idea s.r.l. con Socio Unico** (impresa mandante al 6,58 %), con sede e domicilio fiscale in Lughetto di Campagna Lupia (VE) 30010, Via Marzabotto 18, codice fiscale e p.iva 01956410276, email info@idea-srl.net, pec ideasrl01@pec.it, tel. 041/5185814, rappresentata dal Sig. Dittadi Valerio, nato a Dolo (VE) il 15.04.1965, C.F. DTTVLR65D15 D325S, in qualità di Legale Rappresentante, Presidente del C. di A. e Amministratore Delegato;

e di seguito denominato, per brevità, anche "Appaltatore".

PREMESSO CHE

In data 25.09.2017 con nota prot. 399335 la Regione del Veneto ha chiesto alla Società Veneto Acque S.p.A. la disponibilità allo svolgimento delle attività di Stazione Appaltante per la progettazione e realizzazione della messa in sicurezza delle sponde delle macroisole "Fusina" e "Nuovo Petrolchimico", nell'ambito degli interventi di competenza regionale dell'Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia – Porto Marghera e aree limitrofe del 16.04.2012.

In particolare la Regione, con riferimento alla macroisola di Fusina, ha circostanziato la richiesta ai seguenti tratti:

1. tratto antistante la società Alcoa S.p.A (OP 446 — E2/4 "tratto Alcoa" codice Magistrato alle Acque di Venezia- oggi Provveditorato ai Lavori Pubblici del Triveneto),
2. tratto antistante la società Enel S.p.A. (OP 446 - E2/5 "tratto Enel" codice Magistrato alle Acque di Venezia (MAV)),

3. tratto della Darsena della Rana di circa 200 m in corrispondenza della curva di raccordo con il Canale Industriale Ovest (codifica MAV: OP 544 – D5/2b), sponda sud del Canale Industriale Ovest nella Macroisola del Nuovo Petrolchimico.

Stante il riscontro positivo di Veneto Acque, è stato approvato con D.G.R. n. 1986 del 06.12.2017 lo schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e Veneto Acque S.p.A., sottoscritto successivamente in data 19.12.2017, che regola lo svolgimento delle funzioni di Stazione Appaltante da parte della stessa società nella progettazione e realizzazione degli interventi di cui sopra.

Tale Convenzione è stata successivamente integrata dall'Addendum del 31.07.2019 (rep. n. 36277), il cui schema è stato approvato con DGR n. 1089 del 30.07.2019.

Con Determina a contrarre n. 29 del 19.09.2018, l'Amministratore Unico di Veneto Acque S.p.A. deliberava di dare mandato al R.U.P. Ing. Francesco Trevisan di procedere all'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la progettazione esecutiva dei marginamenti a Portomarghera presso la Darsena della Rana attraverso affidamenti diretti entro le soglie di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs n. 50/16 e ss.mm.ii, nel rispetto del Regolamento Aziendale tramite Gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di architettura e ingegneria;

In data 10.09.2020, con N. ordine 104/2020, Veneto Acque S.p.A. affidava alla Società E-FARM Engineering & Consulting s.r.l. il servizio di progettazione generale definitiva ed esecutiva, PSC e coordinamento generale dei marginamenti a Porto Marghera presso la Darsena della Rana;

In data 10.09.2020, con N. ordine 105/2020, Veneto Acque S.p.A. affidava alla Società SOGEN s.r.l. il servizio di progettazione specialistica, a livello definitivo ed esecutivo, dei medesimi marginamenti;

La progettazione definitiva veniva completata nel mese di maggio 2021 e trasmessa dalla Regione del Veneto al Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.) con nota prot. n. 307637 del 08.07.2021, in conformità con le modalità previste dal Decreto Direttoriale Mi.T.E. n. 72 del 19.05.2021;

Con nota prot. n. 0085549 del 03.08.2021 il Ministero della Transizione Ecologica indiceva la Conferenza di Servizi istruttoria, di cui all'art. 14, comma 1, della Legge 241/90, avente ad oggetto l'esame del progetto definito dal titolo "*Progetto di Messa in Sicurezza Permanente del tratto di marginamento presso la Darsena della Rana a Porto Marghera – VE (art.252 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) Progetto Definitivo (art.24 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)*", trasmesso dalla Regione del Veneto con nota dell'08.07.2021 ed acquisito al protocollo del MATTM al n. 79712 del 21.07.2021.

Con nota prot. n. 132768 del 23.03.2022 la Regione del Veneto trasmetteva al Ministero della Transizione Ecologica un riscontro puntuale alle osservazioni/prescrizioni contenute nei pareri formulati dagli Enti nell'ambito della C.d.S. Istruttoria di cui sopra, allegando altresì gli elaborati progettuali integrati e revisionati.

Con nota prot. n. 0052536 del 29.04.2022 il Ministero della Transizione Ecologica indiceva la Conferenza di Servizi decisoria, di cui all'art. 14, comma 2, della Legge 241/90, avente ad oggetto le determinazioni in merito ai documenti integrati e revisionati del progetto definito dal titolo "*Progetto di Messa in Sicurezza Permanente del tratto di marginamento presso la Darsena della Rana a Porto Marghera – VE (art.252 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) Progetto Definitivo (art.24 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)*".

In esito alle risultanze di quest'ultima, il progetto definitivo veniva approvato con Decreto Direttoriale n. 176 del 13.09.2022.

Il progetto esecutivo intitolato "*Progettazione del tratto di marginamento presso la Darsena della Rana a Porto Marghera -VE rev 02*" è stato redatto dalla Società E-FARM Engineering & Consulting s.r.l. e validato con provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Francesco Trevisan, in data 06.10.2022.

Con Determina a contrarre n. 104 del 06.10.2022, Veneto Acque S.p.A. ha deliberato di affidare i lavori in argomento tramite Gara europea a procedura aperta.

Con Determina n. 145 del 13.12.2022 sono stati approvati gli esiti di gara ed è stato aggiudicato, l'appalto alla costituenda A.T.I. tra le Imprese C.G.X. Costruzioni Generali Xodo s.r.l., Idea s.r.l. e Rossi Renzo Costruzioni s.r.l. per un importo complessivo di euro 10.520.815,84 oltre IVA (diecimilioncinquecentoventimilaottocentoquindici/84) di cui euro 10.290.815,84 oltre IVA (euro diecimilioniduecentonovantaimilaottocentoquindici/84) per l'esecuzione dei lavori, ed euro € 230.000,00

(duecentotrentamila/00) per oneri di sicurezza, equivalenti ad un ribasso dello 6,515 % sull'importo a base di gara.

Dando atto che sono state effettuate, con esito positivo, le verifiche in ordine al possesso da parte dell'Appaltatore dei requisiti generali e speciali dichiarati per la partecipazione alla gara nonché relative all'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., la Determina n. 145 del 13.12.2022 di cui sopra ha acquisito efficacia in data 25.01.2023.

In data 02.05.2023, il Direttore dei Lavori Ing. Gianmaria De Stavola ha sottoscritto il "*Verbale di attestazione dello stato dei luoghi*" di cui all'art. 4, comma 1, D. M. n. 49 del 07 marzo 2019.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Il Responsabile del Procedimento e l'Appaltatore danno concordemente atto che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore riconosce, altresì, che le opere sono state correttamente dimensionate e progettate secondo le regole dell'arte e che risultano funzionali per l'ottenimento degli obiettivi progettuali.

Art. 2 Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del Contratto d'Appalto:

- a) il Capitolato Speciale d'Appalto, a cui si rimanda esplicitamente;
- b) il capitolato generale d'appalto approvato con DM 19 aprile 2000, n. 145 per la parte ancora in vigore e non in contrasto con il capitolato speciale o non previsto da quest'ultimo
- c) relazione generale;
- d) relazione di calcoli esecutivi delle strutture;
- e) relazione di gestione materiali;
- f) tutti gli elaborati grafici e gli altri atti del progetto posto a base di gara, come da elenco riportato nell'appendice "1" al CSA – Parte amministrativa;
- g) elenco prezzi unitari;
- h) il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i. e al punto 2 dell'allegato XV allo stesso decreto, nonché le proposte integrative al predetto piano di cui all'articolo 131, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti e all'articolo 100, comma 5, del Decreto n. 81 del 2008, qualora accolte dal coordinatore per la sicurezza;
- i) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del Codice dei contratti, all'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e al punto 3.2 dell'allegato XV allo stesso decreto;
- j) il cronoprogramma;
- k) le polizze di garanzia di cui agli articoli 34, 36 del Capitolato;
- l) l'offerta tecnica;
- m) l'offerta economica, con specifico riferimento alla lista delle categorie;
- n) l'autocertificazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal bando di gara.

Fanno parte integrante e sostanziale del Contratto d'Appalto, ancorché non materialmente allegati:

- o) la documentazione tutta relativa alla gara;
- p) tutti gli elaborati descrittivi e grafici del progetto esecutivo ed elaborati integrativi posti a base di gara;
- q) indicazioni operative degli Enti interpellati dalla Stazione Appaltante durante l'iter autorizzativo di progetto;

- r) il piano operativo di sicurezza secondo quanto disposto dal D. Lgs. del 09 aprile 2008, n. 81, la cui redazione è a carico dell'Appaltatore, da consegnare prima della consegna dei lavori;
- s) il programma esecutivo dei lavori (P.E.L.) citato del Capitolato Speciale d'Appalto, la cui redazione è a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore s'impegna altresì, prima dell'avvio dei lavori, a depositare presso la Stazione Appaltante:

- t) Copia dei contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del D.Lgs. 50/2016;
- u) Nomina del Direttore Tecnico mediante apposita procura speciale con sottoscrizione autenticata;
- v) Nomina del Referente di Cantiere.

Art. 3 Osservanza del contratto e delle leggi vigenti

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile di quanto previsto nel presente Contratto, nei documenti citati nel precedente Art. 2 e in tutte le altre leggi e regolamenti vigenti.

L'Appaltatore, con il presente atto, si obbliga in particolare ad eseguire i lavori descritti nel progetto esecutivo "Progettazione del tratto di marginamento presso la Darsena della Rana a Porto Marghera -VE - rev 02" alle condizioni e norme contenute nel Capitolato speciale d'appalto (CSA, nel D. Lgs. 50/2016, alle norme rimaste in vigore del Capitolato Generale d'Appalto, approvato con DM 19 aprile 2000 n. 145 e nel Regolamento D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207), nonché nel rispetto delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione, così come disciplinato dall'art.32 D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014, n. 114.

Art. 4 Oggetto del contratto

L'oggetto dell'appalto consiste nella realizzazione delle opere descritte nel progetto esecutivo "Progettazione del tratto di marginamento presso la Darsena della Rana a Porto Marghera -VE- rev 02".

Nello specifico sono oggetto del presente appalto la realizzazione delle opere, meglio descritte nel sopra citato progetto e qui di seguito brevemente elencate:

- a) la realizzazione di un diaframma in c.a. di spessore $s=1\text{m}$, lunghezza $L= 19.80\text{m}$, con trave di coronamento in c.a. Si prevede la realizzazione, ad una distanza di circa 25m, di diaframmi di contrasto a "pettine". Il sistema viene reso solidale tramite inserimento di trave in acciaio HEM220 disposta ad interasse $i=4\text{m}$, non pretesa
- b) la banchina in progetto si svilupperà nel tratto di 200 m compresi tra le banchine già realizzate.
- c) il diaframma verrà realizzato fino alla profondità di -21 m s.l.m.m. per moduli di 250 cm e di 100 cm di spessore; lo scavo avverrà per mezzo di benna mordente montata su asta telescopica, il sostegno dello scavo sarà garantito per mezzo di una sospensione bentonitica; posata la gabbia metallica si procederà al riempimento con calcestruzzo di adeguata granulometria e consistenza.
- d) la posa di un dreno DN 315 a tergo marginamento, in continuità alle condotte esistenti in corrispondenza dei tratti di marginamento già realizzati ad est ed ovest dell'area di intervento; a tergo del marginamento sono infatti posizionate le condotte previste dal Progetto Integrato Fusina (PIF) che convogliano le acque drenate a tergo dei marginamenti (condotte B3) e le acque di prima pioggia unitamente alle acque reflue dei cicli industriali (condotte B1+B2) all'impianto di depurazione.
- e) La tenuta idraulica dei pannelli in cemento armato del marginamento è garantita dalla presenza di giunti tipo "Waterstop". Il giunto Waterstop in PVC viene installato in posizione verticale per garantire la tenuta idraulica tra due pannelli contigui. Viene messo in opera tramite l'uso di opportune palancole (stop end) che tengono in posizione il giunto durante la fase di installazione, prima della cementazione;
- f) Per la verifica del funzionamento della tenuta idraulica dei giunti, sarà realizzato, prima dell'avvio dell'esecuzione del diaframma, un campo prova a scala reale, "campo prova pozzo", ottenuto con sei pannelli posizionati in maniera tale da determinare il confinamento di una porzione di terreno ed approfonditi sino ad almeno un metro nel livello impermeabile sottostante la prima falda profonda oggetto degli interventi di messa in sicurezza ambientale. La verifica dei giunti sarà realizzata con prove cross hole entro tubazioni predisposte a cavallo dei giunti mentre la verifica del sistema con una

prova di emungimento all'interno del volume confinato. La profondità di – 21 m s.l.m. del piede del marginamento garantisce la chiusura della prima falda in pressione (tra -9 a – 12.5 m s.l.m. circa).

- g) gestione delle interferenze con i sottoservizi e soprasservizi esistenti;
- h) gestione del materiale degli scavi di cantiere anche pericoloso;
- i) ripristini.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi e ai progetti esecutivi dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le opere sopra richiamate comprensive di tutte le migliorie offerte in sede di gara e meglio rappresentate nella relazione di offerta tecnica e riassunte al successivo art. 30.

Eventuali modifiche alle migliorie offerte in sede di gara dovranno essere concordate con la Stazione Appaltante e la Direzione Lavori.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Sono comprese nell'Appalto la custodia e la gratuita manutenzione delle opere realizzate.

Art. 5 Importo del contratto

I lavori in oggetto vengono assunti per l'esecuzione dei lavori e delle forniture in oggetto, alle condizioni tutte di cui agli elaborati allegati alla documentazione di gara, al netto del ribasso percentuale pari al 6,515 % (seivirgolacinquecentoquindici - percento), ribasso applicato nella lista delle categorie di lavoro e forniture, allegata con esclusione degli oneri per la sicurezza non ribassabili, offerto in sede di gara, equivalente ad un importo complessivo di euro 10.520.815,84 (diecimilionicinquecentoventimilaottocentoquindici/84) oltre IVA nella misura di legge, se dovuta, e così composto:

- | | |
|---------------------------|---------------------|
| a) per lavori | € 10.290.815,84 |
| b) per oneri di sicurezza | <u>€ 230.000,00</u> |
| totale | € 10.520.815,84 |

Con la sottoscrizione del presente contratto l'Appaltatore dà atto, senza riserva alcuna:

- c) di essere pienamente edotto e di avere tenuto in debito conto, tutte le condizioni al contorno e le circostanze ed alee che possono avere influenza sulla esecuzione del contratto e sulla determinazione dei prezzi;
- d) di avere preso esatta conoscenza dei luoghi dove deve essere installato il cantiere ed eseguiti i lavori nonché, tra l'altro, delle condizioni sanitarie della zona, delle condizioni meteorologiche, delle possibilità di approvvigionamento idrico e dai materiali, delle vie di accesso, della possibilità di transito, della disponibilità dei mezzi di trasporto e della disponibilità e del costo effettivo della mano d'opera indipendentemente dalle tariffe ufficiali, e della ubicazione e condizione dei luoghi idonei per eventuali cave e discariche;
- e) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- f) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri derivanti dai tempi previsti per i pagamenti.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si

configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile, dal D. Lgs. n. 50/2016 e dal Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010 (per le parti ancora vigenti) o che si riferiscono a condizioni soggette a revisioni.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte.

Art. 6 Suddivisione dei lavori all'interno dell'A.T.I.

L'Appaltatore si impegna, in quanto A.T.I. costituita, ad eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento misto così specificato:

Impresa	OS 21	OG 7	OG 3	Quote di partecipazione
	Opere strutturali speciali	Opere marittime e lavori di dragaggio	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie	
C.G.X. Costruzioni Generali Xodo s.r.l. <i>Mandataria</i>	55,00%	55,00%		51,38%
Rossi Renzo Costruzioni s.r.l. <i>Mandante</i>	45,00%	45,00%		42,04%
Idea s.r.l. <i>Mandante</i>			100,00%	6,58%
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Art. 7 Elezione di domicilio

L'Appaltatore elegge domicilio presso la sede dell'Impresa **C.G.X. Costruzioni Generali Xodo s.r.l.**, con sede in Porto Viro (RO) 45014, Via Cieco Grotto 18, email info@costruzionixodo.it, pec xodo@pec-costruzionixodo.it, tel. 0424/632874.

Tutte le disposizioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal Direttore dei Lavori o dal Responsabile Unico del Procedimento, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'Appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori oppure presso il domicilio eletto di cui sopra.

Il domicilio della Stazione Appaltante è costituito presso la sede in Venezia Mestre (VE), via Torino n. 180, Tel. 041.5322960 Fax 041.5329162.

Art. 8 Sistema di contabilizzazione

Il presente contratto di appalto è stipulato **in parte a corpo e in parte a misura** come definito dall'art. 59, comma 5bis del d. Lgs. n. 50/2016.

Si precisa che sono da considerarsi lavori compresi nel corpo dell'appalto anche tutti quei lavori che non sono previsti in dettaglio dai disegni di progetto, ma che risultano necessari, per il corretto completamento, al buon esito e alla funzionalità delle opere appaltate, in quanto rientranti nell'obbligazione di risultato assunta dall'Appaltatore ai sensi del presente contratto.

Art. 9 Variazione dei prezzi

A norma dell'art. 29 del Decreto Sostegni ter (D.L. 4 del 27 gennaio 2022 convertito con L. 28.03.2022 n.25) le variazioni di prezzo contrattuale dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, saranno valutate dalla Stazione Appaltante soltanto se tali variazioni risultino superiori al cinque per cento (5 %) rispetto al corrispondente prezzo unitario contrattuale.

In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento (5 %) e comunque in misura pari all'80 per cento (80 %) di detta eccedenza, nel limite delle risorse disponibili nel quadro economico.

I lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta sono esclusi dalla compensazione.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Entro il 31 marzo e il 30 settembre di ogni anno, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), sulla base delle elaborazioni dell'Istat, con proprio decreto, determinerà le variazioni percentuali dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi.

Tali variazioni costituiranno i valori sulla base dei quali calcolare la compensazione, che verrà determinata applicando la percentuale di variazione che eccede il 5% al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle **lavorazioni contabilizzate nei 12 mesi precedenti al decreto** del MIMS (escluso l'anno solare di presentazione dell'offerta), nelle quantità accertate dal Direttore dei Lavori.

Alla revisione prezzi sarà applicata la disciplina di cui alla L. 197 del 29.12.2022 (Legge di Bilancio 2023 Art.1 comma 458 6 ter).

Art. 10 Tempo contrattuale per l'esecuzione dell'Appalto

Il tempo massimo per l'esecuzione dei lavori è stabilito in **475** (quattrocentosettantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale consegna dei lavori.

Si rimanda all'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto Norme Amministrative.

Art. 11 Penali

In caso di ritardo

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'ultimazione, anche parziale, delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o nell'ultimazioni delle lavorazioni previste anche in una sola singola fase del cronoprogramma, viene applicata all'Appaltatore una penale pari all'1,00 per mille dell'importo contrattuale netto, corrispondente a **10.520,81 €/giorno**.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale, pena la facoltà, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore.

Si rimanda all'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Proposte migliorative

L'inosservanza delle proposte migliorative comporta, per ogni singola voce, in caso di inosservanze riscontrate e verbalizzate, l'applicazione di una penale fissa pari a € 3000,00 (tremila/00) oltre al costo sostenuto dalla Stazione Appaltante per acquisire il requisito migliorativo offerto.

Le detrazioni verranno annotate nei documenti contabili di acconto e di saldo.

Art. 12 Interferenza con altri cantieri e opere esistenti

Eventuali interferenze con altri cantieri riguarderanno aspetti legati sia alla sicurezza di cantiere sia alle tempistiche di esecuzione delle lavorazioni.

Le problematiche derivanti verranno gestite dai Coordinatori per la Sicurezza dei singoli cantieri, dagli Uffici di Direzione Lavori e dai Direttori Tecnici di Cantiere delle Imprese Appaltatrici.

In relazione a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, non costituiranno motivo di richiesta di maggiori compensi da parte dell'Appaltatore il verificarsi delle seguenti casistiche:

- consegne parziali dei lavori;
- sospensioni, anche parziali, dei lavori.

In relazione alle problematiche esposte non sarà altresì motivo di richiesta di maggiori compensi da parte dell'Appaltatore la messa in opera e utilizzo di apprestamenti e/o procedure di sicurezza ulteriori rispetto a quelle già previste nel PSC necessarie al superamento delle interferenze.

Art. 13 Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori

Sono a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore, e quindi compensati e compreso nei prezzi e nel corrispettivi di Contratto tutti gli oneri e gli obblighi di cui alla vigente normativa, al D.M. 49/2018, al D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore, al Capitolato Generale d'Appalto e al Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) e in particolare tutti gli oneri e gli obblighi indicati del CSA Norme Generali e Norme

Tecniche cui si rimanda esplicitamente e in particolare agli obblighi di esecuzione del campo prove per diaframmi secondo quanto indicato nel cronoprogramma Elaborato 67 - E00310.PE.CA.ST.CP.001.1 .

Si riporta di seguito lo schema indicativo e non esaustivo degli articoli previsti nel CSA diretti a regolare il rapporto tra Stazione appaltante e l'Appaltatore, di cui all'art. 43 del D.P.R. 207/2010:

- | | |
|---|------------------------------------|
| a) termini di esecuzione e penali; | artt. 12, 13, 14, 15, 18 |
| b) programma di esecuzione dei lavori; | art. 19 |
| c) sospensioni o riprese dei lavori; | artt. 16, 17 |
| d) oneri a carico dell'esecutore; | artt. 56, 57, 57bis |
| e) contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo; | artt. 22, 23, 24, 25 |
| f) liquidazione dei corrispettivi; | artt. 26, 27, 28 |
| g) controlli; | capitolato parte tecnica |
| h) specifiche modalità e termini di collaudo; | art. 54 e capitolato parte tecnica |
| i) modalità di soluzione delle controversie. | artt. 48, 49. |

Art. 14 Responsabilità dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante e verso terzi

L'Appaltatore è responsabile, a tutti gli effetti, dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita delle opere affidate.

L'Appaltatore dà atto che le norme contenute nel presente Contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto sono da esso riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi.

L'Appaltatore dà atto inoltre che la loro osservanza, così come la presenza in luogo del personale di direzione e sorveglianza e l'eventuale approvazione d'opere e di disegni da parte della Direzione Lavori non limitano né riducono tale piena incondizionata responsabilità.

L'Appaltatore è in ogni caso tenuto a sollevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da eventuali pretese risarcitorie di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori ed a manlevare da ogni corrispondente richiesta le persone che la rappresentano, ivi inclusa la Direzione Lavori.

L'Appaltatore è parimenti tenuto a rispondere, nei termini contrattuali, dell'opera e del comportamento di tutti i suoi dipendenti e dei subappaltatori.

Nel caso in cui il danno a terzi fosse provocato da comportamento e/o attività del subappaltatore, l'Appaltatore rimane comunque responsabile, con obbligo di sollevare e tenere indenne la Stazione Appaltante e la Direzione Lavori.

L'Appaltatore si configura a tutti gli effetti come Produttore/Detentore di tutti i rifiuti prodotti nel corso delle lavorazioni e che debbano essere smaltiti al di fuori del sito oggetto della presente procedura.

Art. 15 Garanzie fideiussorie e assicurazioni

Gli obblighi relativi alla costituzione di garanzie e assicurazioni, previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto sono assolti come di seguito specificato:

- a) è stata costituita la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva con polizza n. 1585.02.27.2799855021 del 07.03.2023, rilasciata da SACE BT S.p.A., Agenzia di Porto Viro ASSIFUTURA s.r.l. iscritta all'albo imprese di assicurazione n. 1.00149;
- b) sono state stipulate le assicurazioni previste a carico dell'Appaltatore secondo quanto indicato nel Capitolato speciale d'Appalto:
 - Polizza C.A.R. Appalti pubblici n. 1585.02.33.33039962 del 07.03.2023, rilasciata da SACE BT S.p.A.;
 - Polizza di assicurazione di tutela ambientale n. N202303291 del 30.03.2023, rilasciata da Chubb European Group SE, Agenzia intermediaria AZETA s.r.l. con iscrizione RUI: A000012276 del 01.02.2007;

- c) L'Appaltatore, prima dell'avvio dei lavori, s'impegna a depositare presso la Stazione Appaltante le seguenti polizze, secondo quanto indicato nel Capitolato speciale d'Appalto:
- Polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (RCT)
 - polizza verso i prestatori di lavoro (RCO);
 - Polizze assicurative di responsabilità civile auto-veicoli (RCA).

Art. 16 Pagamenti per l'esecuzione dei lavori

I pagamenti avverranno con le modalità descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto cui si rinvia esplicitamente.

Come previsto dall'art. 26 del CSA Norme Generali e dall'art. 207 del D.L. 34/2020, all'Appaltatore verrà corrisposta un'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale.

Si precisa che la Stazione Appaltante è tenuta al rispetto degli adempimenti in materia di split payment di cui al D.L. 50/2017.

Il pagamento è altresì subordinato alla positiva regolarità contributiva dell'avente diritto ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 207/10 e s.m.i..

La fattura o altro documento contabile equivalente dovranno riportare il CIG nonché il numero d'ordine, pena il rifiuto.

Il codice univo ufficio di Veneto Acque è UFRD5X.

Il contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art 3 della L.136/2010 e si dà atto che il contraente s'impegna a comunicare gli estremi del conto corrente dedicato, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, a pena di nullità assoluta del contratto.

È vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 13 del codice dei Contratti.

L'Appaltatore deve inoltre inserire, nei subcontratti stipulati con i propri subcontraenti, una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione Appaltante, delle informazioni di cui all'art. 91 del Codice Antimafia a carico del cessionario.

Analoga disciplina deve essere prevista per tutti i soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti.

Art. 17 Comunicazione Antimafia e iscrizione alla White List

Il Responsabile Unico del Procedimento, dovendo acquisire l'informazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011 s.m.i, ha verificato l'iscrizione obbligatoria delle Imprese:

- **C.G.X. Costruzioni Generali Xodo s.r.l.** (Mandataria) alla White List della Prefettura di Rovigo nella quale l'Impresa risulta iscritta;
- **Rossi Renzo Costruzioni s.r.l.** (Mandante) alla White List della Prefettura di Venezia nella quale l'Impresa risulta iscritta;
- **Idea s.r.l.** (Mandante) alla White List della Prefettura di Venezia nella quale l'Impresa risulta iscritta;

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, siglato il 7 settembre 2015 da Prefetture della Regione Veneto, UPI Veneto, ANCI Veneto e Regione del Veneto e allegato al CAPO 14 del Capitolato Speciale di Appalto.

Art. 18 Controversie, Risoluzione e Recesso

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la Stazione Appaltante o la Direzione Lavori nei confronti dell'Appaltatore in ordine alle opere appaltate, saranno regolate secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti.

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il foro di Venezia; è esclusa la competenza arbitrale.

Il presente contratto si risolverà nei casi previsti dal Codice dei Contratti e secondo quanto descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto, cui si rimanda esplicitamente.

La Stazione Appaltante ha diritto di recesso ai sensi dell'art. 109 del Codice dei Contratti.

Art. 19 Inadempimento ed Esecuzione dei lavori d'ufficio

In caso di inadempimento dell'Appaltatore la risoluzione è dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, previa ingiunzione del Direttore dei Lavori, salvi i diritti e le facoltà riservate dal contratto alla Stazione Appaltante, come stabilito dall'art. 108 del Codice dei Contratti.

Nei casi di inadempimento dell'Appaltatore nell'esecuzione di lavori previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, la Stazione Appaltante può ricorrere all'esecuzione d'ufficio in danno.

Art. 20 Riserve dell'Appaltatore - Accordo bonario

Ogni riserva da parte dell'Appaltatore dovrà essere formulata, pena la sua decadenza, nei modi e termini prescritti dal D.M. n. 49 del 07/03/2018 e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

La definizione delle riserve e dell'eventuale accordo bonario avverranno secondo quanto previsto dall'art. 205 del Codice dei Contratti e secondo quanto descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto, cui si rimanda esplicitamente.

Art. 21 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza, assistenza e clausole sociali

L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105 del Codice dei Contratti.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la Stazione Appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Ai sensi dell'art. 50 del Codice dei Contratti, poiché l'appalto NON è ad alta intensità di manodopera, la Stazione Appaltante NON esercita la facoltà di inserire clausole sociali nel contratto.

Art. 22 Spese di contratto imposte e trattamento fiscale

L'appalto e tutti gli atti inerenti e conseguenti sono soggetti alle normali imposte, tasse e tributi in vigore.

L'aliquota IVA applicabile all'appalto in oggetto, facente parte di una procedura di bonifica ambientale, è pari all'aliquota agevolata del 10%, ai sensi del punto 127-quinquies), della tabella A, parte terza, allegata al d.P.R. n. 633 del 1972.

Resta inteso che tutte le imposte, tasse e tributi, spese di bollo e registro relativi alla registrazione del Contratto (in caso d'uso) sono ad esclusivo carico di chi registra.

Trova inoltre applicazione nel presente Appalto l'art. 34 c. 35 della Legge 221/2012 secondo il quale a partire dai bandi e dagli avvisi pubblicati successivamente al 1° gennaio 2013, le spese per la pubblicazione sono rimborsate alla Stazione Appaltante dall'Appaltatore (aggiudicatario) entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

L'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori assumeranno a proprio carico ogni onere e spesa derivante dagli accordi/protocolli stipulati dalla Stazione Appaltante in materia di sicurezza e di repressione della criminalità, nonché finalizzato alla verifica preventiva del programma di esecuzione dei lavori in vista del successivo monitoraggio di tutte le fasi di esecuzione delle opere, delle prestazioni da adempiere e dei soggetti che le realizzeranno e di quelli derivanti dal rispetto degli obblighi discendenti da tali accordi.

Resta inteso che tutte le imposte, tasse e tributi, spese di bollo e registro relativi alla registrazione del Contratto (in caso d'uso) sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

Il contratto sarà registrato in caso d'uso.

Art. 23 Obblighi dell'Appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni relative all'esecuzione del presente contratto saranno effettuate mediante bonifico bancario o postale dedicato secondo il disposto dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

Il Codice unico di Progetto (CUP) è J77B20000410001

Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è 9433030E99

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura-ufficio del Governo della Provincia di Venezia, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 24 Collegio consultivo tecnico

Le parti ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. 16/07/2020 n. 76, conv. mod. L. n. 120/2020, devolgeranno la soluzione delle controversie o dispute tecniche relative all'esecuzione del contratto al Collegio Consultivo Tecnico (CCT).

Le determinazioni del collegio hanno la natura di lodo contrattuale previsto dall'art.808-ter del codice di procedura civile (arbitrato irrituale), **salva diversa e motivata volontà espressamente manifestata in forma scritta dalle parti stesse.**

Il calcolo per la determinazione dei compensi dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico è effettuato secondo quanto indicato nel Decreto 17 gennaio 2022 n. 12, del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili recante "Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" e in particolare nel relativo Allegato A (Linee Guida) art.7.

Il CCT verrà costituito prima dell'avvio dell'esecuzione dei lavori e ai sensi dell'Art. 224 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 si applicano le disposizioni di cui agli articoli da 215 a 219 del medesimo decreto.

L'Appaltatore assume l'onere del 50% dei costi dell'intero collegio.

Art. 25 Smaltimento rifiuti

I lavori oggetto del presente appalto comprendono il conferimento dei materiali a discarica, secondo le quantità e tipologia meglio individuate negli elaborati progettuali.

Tenuto conto che con D.G.R. 1843 del 29.12.2020 la Regione Veneto ha disposto di affidare a Veneto Acque S.p.A., l'esecuzione delle attività di realizzazione, coltivazione, gestione e monitoraggio della Discarica "Vallone Moranzani", nonché di tutte le attività residue in capo alla Regione del Veneto, previste dall'Accordo di Programma Moranzani, questa Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere, la facoltà di stralciare dall'importo di contratto la quota parte relativa ai diritti di conferimento alla discarica.

Al verificarsi di tale eventualità, per quanto attiene allo smaltimento dei materiali a discarica, rimarranno in capo all'Appaltatore gli oneri di trasporto, i vincoli e i controlli imposti dalla legislazione vigente e quant'altro necessario, quale produttore del rifiuto.

Art. 26 Trattamento dei dati personali

In ottemperanza degli obblighi previsti dalla nuova normativa Comunitaria in materia di trattamento e tutela dei dati personali, la Società Veneto Acque S.p.A., in qualità di Titolare del trattamento, informa, ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679, di quanto segue.

Tutti i dati sono forniti e raccolti ai fini dell'affidamento del presente incarico e saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, legittimità, trasparenza e correttezza, mediante procedure organizzative ed operative atte a garantirne la sicurezza, la riservatezza e l'inviolabilità.

Veneto Acque S.p.A. riceverà e tratterà i Suoi dati definiti quali personali, anagrafici e patrimoniali, nonché

i dati giudiziari, quindi particolari, sia a mezzo di supporti cartacei sia a mezzo di strumenti informatici, con procedure sempre tese a garantirne la sicurezza, riservatezza e inviolabilità degli stessi.

Tali dati potranno essere raccolti, comunicati, conservati, consultati, cancellati, estratti, interconnessi, modificati, organizzati, pubblicati, raffrontati, registrati ed utilizzati nei limiti delle finalità del trattamento appena sopra descritti e nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie in materia di tutela del dato personale.

I dati che il prestatore d'opera è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini della gestione del presente affidamento e saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi al procedimento cui si riferiscono, per tutto il tempo necessario alle finalità del trattamento come sopra descritto ed in ogni caso per il tempo necessario all'esecuzione di eventuali adempimenti previsti a norma di legge o di regolamento. La mancata comunicazione degli stessi comporterà quale conseguenza l'impossibilità di alla stipula del presente contratto d'incarico.

La informiamo inoltre che i dati verranno trattati ad uso esclusivo della Società Veneto Acque S.p.A. in qualità di Titolare del trattamento, nonché dei soggetti dipendenti della Società autorizzati al trattamento. L'Appaltatore potrà in ogni momento esercitare i propri diritti ai sensi degli art. 15 e ss. GDPR 2016/679 presso la sede di Veneto Acque S.p.A. ed ai recapiti sotto individuati. In particolare, potrà in ogni momento richiederne l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, nonché potrà opporsi al trattamento.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Società Veneto Acque S.p.A., nella persona dell'Amministratore Unico Ing. Gianvittore Vaccari, info@venetoacque.it – pec: posta@pec.venetoacque.it.

Il D.P.O. incaricato è contattabile ai seguenti indirizzi: dpo@boxxapps.com; boxxapps@legalmail.it; 800893984.

Art. 27 Responsabilità solidale dell'Appaltatore

Il presente Contratto è soggetto alla disciplina in materia di responsabilità fiscale nell'ambito dei contratti d'appalto e subappalto di opere e servizi di cui all'art. 13 ter del D.L. n. 83/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 07 agosto 2012 n. 134.

Pertanto l'Appaltatore è tenuto alla presentazione della documentazione attestante la regolarità degli adempimenti fiscali consistenti relativi nel versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e nel versamento dell'imposta sul valore aggiunto in relazione alle prestazioni effettuate nell'ambito del Contratto.

Art. 28 Modello di organizzazione, gestione e controllo e codice etico

Con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto del presente atto, l'Appaltatore dichiara di aver preso visione e di essere a conoscenza del contenuto del documento "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" e del "Codice Etico" ai sensi del D. Lgs. 231/2001, elaborato da Veneto Acque S.p.A., in riferimento alla normativa vigente in materia di illecito amministrativo della persona giuridica dipendente da reato commesso da amministratori, dipendenti e/o collaboratori.

A tale riguardo, il documento sopra citato è disponibile sul sito di Veneto Acque S.p.A. – www.venetoacque.it.

Art. 29 Registrazione del contratto

Le parti convengono di registrare il disciplinare solo in caso d'uso.

Il presente Contratto, a pena di nullità, è sottoscritto dalle parti con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82.

Art. 30 Proposte migliorative presentate in sede di offerta

Sono di seguito elencate in sintesi le principali proposte migliorative tra quelle presentate in sede di offerta dall'Appaltatore, con oneri realizzativi interamente a proprio carico, e che saranno recepite prima nei disegni esecutivi di cantiere redatti dall'Appaltatore.

Il recepimento delle proposte migliorative interverrà solo dopo la valutazione da parte del progettista del progetto esecutivo posto a base di gara, della Direzione Lavori, di eventuali consulenti e/o ulteriori organi portatori di interessi sull'opera, sull'effettivo incremento prestazionale della miglioria in esame.

Le sotto elencate voci sono assoggettabili all'applicazione delle penali di cui all'articolo 11.2 del presente Contratto.

A.1 DURABILITÀ E PRESTAZIONI DEL DIAFRAMMA

- a) realizzazione di un diaframma continuo dello **spessore di 120 cm** al posto di 100 cm, e spinto sino alla **quota di - 22,00 l.m.m.** anziché alla quota di - 21 l.m.m.
- b) aumento dello **spessore dei setti isolati di ancoraggio** dei tiranti di collegamento da 100 cm a **120 cm**
- c) realizzazione di un **collegamento** di tutti i **setti con trave in calcestruzzo armato**, di spessore 1.5 m e larghezza 3.3 m
- d) impiego per le strutture di cementi resistenti ai cloruri, **tipo CEM III/B 42.5N**
- e) utilizzo di calcestruzzo C35/45 con **classe di consistenza S5**
- f) impiego nell'impasto cementizio di **additivi super fluidificanti** ad alte prestazioni a base di polycarbossilati con catene laterali ibride al fine di ridurre la porosità della matrice cementizia e di evitare la formazione di fessure da ritiro
- g) utilizzo di **ulteriore additivo composto da un minerale in polvere a base di microsilica** da impiegare nel calcestruzzo per migliorarne la reologia, incrementare la durabilità e le prestazioni meccaniche
- h) inserimento nella miscela di calcestruzzo delle travi di coronamento lato mare e del pannello di diaframma fino a quota -4 m slmm (oltre la zona di splash-zone), di **fibre strutturali (polimeriche)** atte a contrastare i fenomeni di ritiro plastico e al contempo a migliorare la duttilità e la resistenza alla fatica
- i) introduzione di **additivi superficiali antievaporanti** al fine di evitare che la disidratazione iniziale dei getti possa provocare fenomeni di ritiro eccessivi,
- j) copertura dei manufatti in c.a. immediatamente dopo il getto nel caso di condizioni climatiche avverse (esempio: vento e/o elevate temperature)
- k) applicazione sulla superficie esposta agli spruzzi e alle escursioni di marea della trave di coronamento di un **Protettivo Elastomerico Poliuretano** a solvente
- l) **zincatura a caldo** delle barre d'armatura della trave di coronamento e dell'ultimo tratto delle gabbie dei diaframmi sino a quota di 4,00 slmm eseguita su elementi pre-sagomati (lo zinco da impiegare nel bagno deve essere di qualità Zn = 99,90 (UNI 2013) e la quantità di zinco minima deve essere circa 600 gr/mq)
- m) **aumento del copriferro**, per le strutture fronte acqua (trave di coronamento diaframmi), a circa 7-8 cm rispetto ai valori minimi suggeriti nelle UNI EN 206 (45 mm) e in contemporanea introduzione di un'**armatura di pelle** in acciaio inox AISI 316 L (costituita da rete elettrosaldata Ø6 in acciaio INOX maglia 15x15 cm)

Sistema di monitoraggio strutturale delle opere civili

- n) **tubi inclinometrici** per il monitoraggio degli eventuali spostamenti orizzontali dei diaframmi. Considerata l'estensione della banchina si prevede l'inserimento di n.8 inclinometri omogeneamente distribuiti, con sommità inserita all'interno di un pozzetto ispezionabile per le future letture di verifica
- o) sistema di monitoraggio basato sulla dislocazione di punti di controllo sulla sommità della trave di coronamento, durante ed a seguito della costruzione, sino a totale stabilizzazione del comportamento strutturale. In corrispondenza dei punti di misura si **inseriranno adeguati miniprismi**. Tutti i punti potranno essere controllati attraverso stazioni robotiche completamente automatizzate ed opportunamente installate lungo il tracciato
- p) **strain-gauge** connessi rigidamente alle armature delle gabbie dei diaframmi, al fine di valutarne le sollecitazioni locali e verificare l'effettivo tasso di lavoro dell'opera. Tali dispositivi vengono resi collegabili a sistemi di acquisizione dati automatici (Unità periferiche di Acquisizione Dati) dotate di apparati di trasmissione dati
- q) monitoraggio di n.4 tiranti realizzati con barre dywidag con i **sistema smart ring** (dettaglio tecnico riportato al Subcriterio A3 dell'Offerta Tecnica a cui si rimanda)
- r) ad opere ultimata sarà realizzata la **lettura di "zero"** di tutte le strumentazioni proposte
- s) installazione di un sistema di monitoraggio delle armature della struttura in c.a. maggiormente esposte all'azione corrosiva dell'ambiente marino, a mezzo dell'inserimento all'interno della struttura, al momento della sua costruzione, di appositi **elettrodi di riferimento Ti-MMO** per la misura del potenziale di corrosione dell'armatura. (installazione di n.4 postazioni di misura, ciascuna costituita dai seguenti componenti: 3 elettrodi di riferimento Ti-MMO per la misura del potenziale dell'armatura; 1 cassetta per il collegamento dei cavi)

A.2 TENUTA DEL DIAFRAMMA

- t) realizzazione di **pannelli con modulo pari a 5,00 m** anziché 2,50 m
- u) sigillatura mediante l'interposizione tra pannelli adiacenti di un **profilo waterstop dotato di 4 cannule** per l'eventuale iniezione di resine
- v) realizzazione, a tergo di ciascun giunto, di una **colonna di terreno compenetrato** con la tecnica del jet-grouting, di diametro minimo di 600 mm e sull'intera lunghezza, ovvero spinte sino alla - 22,00 l.m.m.
- w) utilizzo di macchine di scavo saranno dotate di **benne** in grado di correggere in real-time le eventuali deviazioni o rotazioni dei pannelli
- x) individuazione di **tecnico qualificato ed esperto in materia di diaframmi** al quale sarà affidato il compito della supervisione dell'esecuzione dei diaframmi
- y) introduzione, sul **giunto lato Ovest** con la banchina esistente, di un sistema di giunto specifico consistente nell'introduzione di più pezzi speciali ed iniezioni di intasamento e, sul **giunto lato Est**, di un potenziamento dell'ammasso di terreno a ridosso delle opere di marginamento (impermeabilizzazione con colonne jet grouting di diametro 600m, realizzate con miscela di cemento-bentonite)

A.3 DURABILITA' E PRESTAZIONI DEI TIRANTI E DEL SISTEMA DI ANCORAGGIO

- z) in sostituzione dei tiranti con le travi HEM, utilizzo di **tiranti con barre dywidag di diametro 75mm preiniettati**: (barre rivestite per l'intera loro lunghezza con guaina in plastica corrugata, pre-iniettata internamente con boiaccia di cemento a ritiro nonché rivestite di guaina in plastica liscia)
- aa) **monitoraggio** in continuo dello **stato tensionale tramite il sistema SMART RING**, consistente nell'introduzione di celle collegate a centraline in grado di monitorare in continuo l'evoluzione dello stato tensionale
- bb) applicazione di una **pretensione iniziale al sistema paratia di diaframmi- setti di ancoraggio**, mediante l'interposizione di trefoli ad alto limite di snervamento

A.4 CONSERVAZIONE OPERE DI PREDISPOSIZIONE ARREDO BANCHINA

- cc) al fine di garantire la maggiore durabilità ed il miglior stato di conservazione delle **bitte**, l'ATI adotterà:
- l'utilizzo di tirafondi zincati a caldo
 - la messa in opera di paraspigoli in acciaio inox 316 L lungo il contorno della nicchia di alloggiamento della bitta
 - l'intasamento della nicchia con grasso marino, allo scopo di proteggere i tirafondi da effetti di corrosione ed applicazione di un coperchio di chiusura sempre in acciaio inox 316 L.
- dd) al fine di garantire la maggiore durabilità ed il miglior stato di conservazione delle **scalette**, l'ATI utilizzerà paraspigoli in acciaio inox 316 L lungo l'intero contorno della scassa di alloggiamento,
- ee) al fine di garantire la maggiore durabilità ed il miglior stato di conservazione degli ancoraggi del **fender**, l'ATI realizzerà l'ancoraggio con le scatole e tirafondi incassati in acciaio inox 316 L, con coperchio di chiusura in acciaio inox 316 L e riempimento della nicchia con grasso marino

B.1 ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA TECNICO-ORGANIZZATIVA

- ff) **il Responsabile rapporti con proprietario e enti gestori sottoservizi** prenderà contatto con tutti gli enti gestori delle reti interferenti e recupererà tutta la documentazione disponibile integrando l'analisi con sopralluoghi in sito in casi specifici accompagnati dal personale tecnico dei vari gestori delle reti interferenti
- gg) esecuzione di un'**indagine in campo mediante Georadar multicanale** a copertura totale delle aree oggetto di scavo, con profondità di indagine 3 m seguita da un **accurato rilievo con radiolocalizzatore** per l'inseguimento e tracciamento delle linee sotterranee
- hh) in fase di cantiere, in tutti i punti di interferenza, **esecuzione di un pre-scavo a risucchio** in modo da portare alla luce le linee interrato precedentemente individuate prima di procedere con le regolari operazioni di scavo, evitando in tal modo ogni possibile danneggiamento a strutture o linee esistenti
- ii) prima di procedere con le attività di cantiere, esecuzione di un **preliminare incontro tecnico con i referenti degli enti gestori dei sottoservizi** al fine di concordare congiuntamente le modalità operative e dare compiuto riscontro in merito alle richieste di mantenimento/ripristino di linee o manufatti esistenti

B.2 OPERATIVITA' DI CANTIERE

- jj) per ridurre al massimo le tempistiche autorizzative, la **presentazione dell'istanza al 5° Reparto Infrastrutture di Padova** verrà fatta il giorno successivo all'ottenimento dell'aggiudicazione definitiva efficace in modo tale da avere l'autorizzazione ad eseguire la bonifica entro la firma del contratto e poter procedere alle attività di campo subito dopo la firma dello stesso
- kk) la gestione della commessa avverrà secondo gli standard dettati dalla **procedura ISO 45001:2018** di cui tutte le imprese costituenti l'ATI sono in possesso
- ll) presenza del **Responsabile della Sicurezza** e del **Responsabile controllo disposizioni di sicurezza** aventi il compito, tra gli altri, di coordinare la sicurezza, gestire la documentazione, verificare e coordinerà i documenti dei subappaltatori, coordinare l'implementazione delle politiche per la prevenzione di incidenti e per la salute, verificare la regolarità dei documenti dei mezzi d'opera e il corretto utilizzo dei D.P.I.
- mm) realizzazione di un sistema di **raccolta delle acque meteoriche**, al fine di evitare dannosi ristagni dell'acqua sul piazzale durante gli eventi meteorici
- nn) implementati tutti i presidi di cantiere relativamente alla **Recinzione, Illuminazione, Sorveglianza dell'area di cantiere e Controllo degli accessi**
- oo) utilizzo della **piattaforma Smart Safety** per la gestione della sicurezza nei cantieri (Piattaforma SMARTSITE) con l'impiego di strumentazione e infrastruttura totalmente wireless
- pp) l'ATI assegnerà i compiti ad ogni specifica squadra di lavoro, fornendo mansioni specifiche tipiche delle **specializzazioni della squadra incaricata**

- qq) l'ATI organizzerà **Corsi di formazione ed informazione** delle maestranze comprensivi di prove pratiche da svolgersi in un apposito campo addestramento
- rr) l'ATI si avvarrà di uno **Studio di consulenza ambientale** al quale sarà affidato il compito di controllare il regolare svolgimento delle lavorazioni con particolare riferimento al controllo di tutti gli aspetti legati ai possibili impatti ambientali correlati alla realizzazione dell'opera, come descritti nel Piano di Gestione delle materie e nel Piano di Monitoraggio ambientale

B.3 PIANIFICAZIONE APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI

- ss) trasmissione all'Ufficio della D.L. del **mix design di tutti i tipi di calcestruzzo** che verranno impiegati nell'opera; a seguito dell'approvazione l'ATI provvederà all'esecuzione della prequalifica degli impasti, alla presenza della D.L. e del laboratorio designato dalla stessa, presso l'impianto di betonaggio con relative prove speditive fresco su fresco e confezionamento dei provini per le prova a maturazione previste dal C.S.A.
- tt) trasmissione all'Ufficio della D.L. dei **disegni costruttivi** delle gabbie di armatura dei diaframmi, dell'acciaio delle travi di coronamento, dei tiranti, dei manufatti in carpenteria metallica e dei binari/raccordi ferroviari; i disegni costruttivi saranno corredati da schede tecniche e certificati dei materiali; **fornitura del materiale in un'unica soluzione** presso la sede operativa dell'impresa mandante Rossi Renzo Costruzioni a Fusina (VE)
- uu) trasmissione all'Ufficio della D.L. delle **schede tecniche e certificati dei materiali**; a seguito dell'approvazione, il giorno successivo, si provvederà ad effettuare l'ordine dei materiali inserendo come obbligo contrattuale la **fornitura del materiale in un'unica soluzione** presso la sede operativa dell'impresa mandante Rossi Renzo Costruzioni a Fusina (VE)
- vv) trasmissione all'Ufficio della D.L. delle **schede tecniche e certificati CE dei materiali inerti** (tout venant, stabilizzato e ballast) che verranno impiegati per i riempimenti e la posa in opera dei binari; l'ATI, utilizzando mezzi di proprietà, **riuscirà a garantire la certezza delle quantità giornaliere** di approvvigionamenti materiali /conferimenti a scarica/impianto

C.1 ADERENZA AL PRINCIPIO COMUNITARIO "DNSH

- ww) attuazione della **checklist di verifica e controllo n.5** "*Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici*" e ai Criteri Minimi Ambientali (CAM) vigenti di settore, al fine di rispettare i principi DNSH
- xx) redazione di un **Piano di gestione Ambientale di Cantiere (PAC)** da presentarsi entro l'avvio dei lavori
- yy) installazione di un **impianto fotovoltaico**, dotato di sistemi di accumulo, sui baraccamenti di cantiere al fine di ridurre le emissioni derivanti dai consumi dell'illuminazione e delle utenze assimilabili alle civili
- zz) utilizzo di mezzi d'opera ad **alta efficienza motoristica** (Euro 6) e di mezzi d'opera non stradali con un'efficienza motoristica non inferiore allo standard Europeo TIER 5
- aaa) impiego di sistemi di **ricircolo dell'acqua e dei fanghi bentonitici** in fase di cantiere al fine di minimizzare l'utilizzo dell'acqua impiegata nelle lavorazioni
- bbb) copertura dei depositi dei materiali e dei rifiuti con teli **impermeabili**; le aree di deposito per cui non sarà prevista una copertura dei materiali, saranno impermeabilizzate al fondo e saranno dotate di sistemi di raccolta delle acque che verranno gestite come rifiuto
- ccc) utilizzo di tecniche di **demolizione selettiva** per la demolizione delle strutture e dei fabbricati onde consentire la rimozione e il trattamento sicuro di tutti i materiali, i rifiuti e delle sostanze pericolose al fine di facilitarne il riutilizzo e il riciclaggio di alta qualità

C.2 GESTIONE DEI TERRENI DA SCAVO E DEI RIFIUTI

- ddd) infittimento della maglia di campionamento, mediante una **caratterizzazione per lotti omogenei da 500 m³**, che consentirà di disporre di un dataset accurato per ridurre, in termini volumetrici, eventuali situazioni di non conformità

- eee) adozione di un **Piano di campionamento dei rifiuti mediante la tecnica del cumulo inverso** al fine di velocizzare i tempi di ricezione dei certificati analitici, ottimizzando anche la logistica e l'operatività di cantiere
- fff) predisposizione di un **Piano dei Conferimenti** per effettuare gli scavi con caricamento diretto su camion del materiale movimentato e subitaneo invio agli impianti di smaltimento o recupero
- ggg) sottoscrizione tra tutti i soggetti interessati di un **protocollo di trasmissione delle informazioni al fine di minimizzare le tempistiche per la ricezione delle IV copie dei formulari** e garantire la tracciabilità dei rifiuti
- hhh) impiego di uno o più **cannon fog** presenti in prossimità dei fronti di scavo da azionare in caso di produzione eccessiva di polveri
- iii) impiego di **autobotte** con il compito di bagnare periodicamente le piste di cantiere con particolare riferimento alle giornate estive e secche; la bagnatura delle piste sarà effettuata con l'aggiunta del **prodotto BioSoyl® Plus**, (prodotto certificato eco-compatibile ed atossico per l'uomo e per la flora poiché costituito da resine organiche), il quale verrà applicato sulle piste di cantiere e sulle vie di ingresso e uscita dei mezzi
- jjj) le **strade pavimentate** verranno sottoposte a bagnatura e pulizia periodica tramite autobotte
- kkk) installazione di un **Sistema di nebulizzazione con sprinklers** posizionati lungo la recinzione perimetrale di cantiere con azionamento automatico in caso di rilevazione di quantitativi di polveri elevati.

C.3 PREDISPOSIZIONE DELLE OPERE DI MONITORAGGIO PIEZOMETRICO

- III) implementazione di **ulteriori 3 stazioni di monitoraggio idrogeologico**, ognuna costituita da una tripletta di punti di monitoraggio, comprendente un piezometro in corrispondenza dei diversi spessori dei corpi di falda, oltre la realizzazione di 3 stazioni previste dal Piano di Monitoraggio ambientale
- mmm) **mantenimento della tripletta di piezometri esistente**, che verrà attrezzata a stazione di monitoraggio al pari delle ulteriori tre
- nnn) **controllo automatico ed in continuo** delle condizioni di funzionamento

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

L'Appaltatore

La Stazione Appaltante

Si dichiara di aver preso esatta visione delle clausole e condizioni di cui sopra e in particolare, a norma degli art. 1341 del C.C. si intendono rilette, approvate e accettate a ogni conseguente effetto le clausole di cui ai precedenti artt.: 2), 4), 5), 11), 16), 17) e 21), 30).

L'Appaltatore

La Stazione Appaltante